



Regione Lombardia

DECRETO N. 4376

Del 31/03/2025

Identificativo Atto n. 230

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

MISURA NIDI GRATIS PLUS 2024/2025 (D.G.R. N. 2744 DEL 15/07/2024 A VALERE SUL PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5.): IMPEGNO E LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI ENTI BENEFICIARI – I FINESTRA DI RENDICONTAZIONE (DAL 12 AL 27 FEBBRAIO 2025) – CUP: E81I24000630009 – RLD RLD12024040423 – II PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di__pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" (2016/2017(INI)) che sottolinea come "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri";
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 "Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali" che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 "Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;
- la D.G.R. n. XI/1818 del 02/07/2021 di approvazione del Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;



Regione Lombardia

- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- il Brand Guidelines FSE+ 2021-2027 approvate da Regione Lombardia con Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 in adempimento alle disposizioni regolamentari in materia e al documento Coesione Italia 2021-2027;
- il decreto n. 9948 del 30 giugno 2023 "PR FSE+ 2021-2027. Adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge. Co.)";

RICHIAMATE, inoltre:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che adotta quale obiettivo ambito strategico il numero 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia";

RICHIAMATI:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 5302 del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 05 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021- 2027 da parte della Commissione Europea;



Regione Lombardia

- il DECRETO n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027";
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

VISTA la D.G.R. n. XII/2744 del 15/07/2024 "Approvazione Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025" con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a pari ad euro 20.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696 del bilancio regionale esercizio 2025;
- sono stati demandati alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e dell'Avviso per l'adesione da parte delle famiglie;
- è stato adottato per l'edizione 2024-2025 un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie, fino a concorrenza della dotazione prevista dalla misura pari a 20.000.000,00 di euro, utilizzando i seguenti parametri:
 - per le famiglie con ISEE 0 - 20.000,00 un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette come esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del sopracitato provvedimento;
 - per le famiglie con ISEE 20.000,01 - 25.000,00 un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;

RICHIAMATI altresì:

- il D.D.U.O. n. 11185 del 22/07/2024 "Approvazione avviso per l'adesione dei comuni alla misura NIDI GRATIS PLUS 2024/2025, D.G.R. N. 2744 DEL 15/07/2024 a valere sul PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5., in attuazione della D.G.R. 2744/2024;
- il D.D.U.O. n. 15067 del 9/10/2024 con cui è stata disposta la riapertura della finestra per la presentazione delle domande di adesione da parte dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025;
- il D.D.U.O. n. 15650 del 18/10/2024 "Approvazione avviso per l'adesione delle famiglie alla MISURA NIDI GRATIS PLUS 2024/2025, D.G.R. N. 2744 DEL 15/07/2024 A VALERE SUL PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5., in attuazione della D.G.R. 2744/2024;

PRESO ATTO che ai sensi del D.D.U.O. n. 11185 del 22/07/2024 sono stati ammessi n. 652 Comuni per un totale di n.1183 strutture pubbliche e private autorizzate;



Regione Lombardia

VISTO il DDUO n. 1363 del 04/02/2025 con il quale sono approvate "Linee guida per la rendicontazione da parte dei Comuni – Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025";

CONSIDERATO che con il DDUO n. 1363/2025 e il relativo allegato A sono state individuate per gli enti beneficiari le seguenti tempistiche per la presentazione delle rendicontazioni:

- **Prima finestra dal 12 febbraio 2025 h.12.00 al 27 febbraio 2025 h.16.00:** i Comuni potranno rendicontare le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2024;
- **Seconda finestra dal 7 aprile 2025 h.12.00 al 23 aprile 2025 h.16.00:** i Comuni potranno rendicontare le mensilità di gennaio, febbraio, marzo 2025;
- **Terza finestra dal 8 settembre 2025 h.12.00 al 25 settembre h.16.00:** i Comuni potranno rendicontare le mensilità di aprile, maggio, giugno e luglio 2025;

DATO ATTO che con DDUO n. 708 del 22/01/2025 (I provvedimento), DDUO n. 1406 del 05/02/2025 (II provvedimento), DDUO n. 2745 del 03/03/2025 (Rettifica del I e del II provvedimento) e DDUO n. 4072 del 26/03/25 (Rettifica del decreto n. 1406) sono stati approvati gli esiti istruttori sulle 11.974 domande di adesione presentate dalle famiglie, ai sensi del punto C.3 del bando DDUO 15650/2025, da cui risultano:

- n. 10.890 domande ammesse;
- n. 1.084 domande non ammesse;

DATO ATTO che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2024 a dicembre 2024 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi "ridotta" solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda una riduzione e/o sconto rispetto alla tariffa massima applicabile alla famiglia considerata, ad esempio in caso di assenza o altre casistiche applicabili. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi dove i Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS, in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

VISTE le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, nella prima finestra di rendicontazione;

PRESO ATTO degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo Bandi e Servizi, attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate



Regione Lombardia

dai Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane interessati, effettuati dalla competente struttura organizzativa della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 2021/1060 artt. 71 e 74, e secondo quanto disposto dal decreto n. 9948/2023 (Si.Ge.Co.);

VERIFICATO, dagli esiti del controllo, che gli Enti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla prima finestra di rendicontazione indicando per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS, in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A del DDUO n. 1363/2025;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai D.Lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi Regolamento UE 2021/1060 art. 74;

RITENUTO pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di euro 995.471,84 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere a valere sui seguenti capitoli del PR FSE+ 2021-2027 del bilancio regionale 2025 e precisamente:

- Capitolo 12.01.105.15694 euro 179.184,93
- Capitolo 12.01.105.15695 euro 398.188,76
- Capitolo 12.01.105.15696 euro 418.098,15

VISTO il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato DLgs 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

DATO ATTO che alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025 è stato assegnato il seguente CUP: E81I24000630009;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 ("tracciabilità dei flussi finanziari");

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;



Regione Lombardia

DATO ATTO che i contributi erogati non sono soggetti all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 11185/2024;

VISTA la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare, la D.G.R. n. 3547 del 9 dicembre 2024 "XIX Provvedimento Organizzativo 2024" che ha conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità, Volontariato e Terzo settore presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, www.fse.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 995.471,84 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027;
2. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;
3. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, www.fse.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.